*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

**DETERMINA DIRIGENZIALE N. 637 DEL 14/07/2023**

**OGGETTO: Individuazione del RUP (Responsabile Unico del Progetto) dott. Diego Cauzzi con riferimento all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 inerente i lavori di sistemazione dei portali vetrati dello scalone monumentale del Complesso Monumentale della Pilotta di Parma e fornitura di n. 2 pompe idrauliche.**

**IL DIRETTORE**

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali);

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n 196 recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

VISTI i decreti Mibact 27.11.2014 e 23.12.2014;

VISTO il Decreto Legge 20 settembre 2015, n. 146 "Musei e luoghi della cultura servizi pubblici essenziali";

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

VISTO il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89;

VISTI i successivi decreti attuativi: D.M. 27 novembre 2014 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e D.M. 23 dicembre 2014 concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il DM 23 gennaio 2016, recante riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 6 comma 1, lett. b) ricomprende il Complesso monumentale della Pilotta tra i gli istituti e musei di rilevante interesse nazionale, quale ufficio di livello dirigenziale non generale periferico;

VISTO il DM 9 aprile 2016 recante disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale, ed in particolare l'art. 9 comma 1 di modifica dell'allegato 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante "Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei e ai parchi archeologici dotati di autonomia speciale" dove al n. 1 di detto elenco al Complesso monumentale della Pilotta sono assegnati: la Biblioteca Palatina di Parma – la Galleria Nazionale di Parma – il Museo Archeologico Nazionale di Parma – il Teatro Farnese di Parma;

VISTO il Decreto della Direzione generale musei che, alla conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali degli uffici di cui all'art. 6, comma 1 del citato DM., ha conferito dall' 8 maggio 2017 al Dott. Simone Verde l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione del Complesso Monumentale della Pilotta;

PREMESSO che lo scalone monumentale di accesso al Complesso Monumentale della Pilotta è caratterizzato dalla presenza di tre vetrate composte ciascuna da 2 porte a vetro temperato stratificato di

sicurezza 10+10, di dimensioni mm 1220 x 3444 e peso (comprensivo di vetro e parti metalliche) di circa 250 kg cadauna;

ACCERTATO che le ante vetrate sono state interessate da fenomeni di cedimento tali per cui una risulta essere inutilizzabile e le altre necessitano di interventi manutentivi necessari a ripristinarne la normale funzionalità e la messa in sicurezza;

DATO atto che, in ragione di tanto, si rende necessario procedere al lavoro di sistemazione dei portali vetrati dello scalone monumentale che consisterà nello smontaggio di ogni singola anta vetrata, sistemazione e regolazione dei cardini, smontaggio e verifica delle pompe a pavimento, rimontaggio e regolazione;

VALUTATA l'opportunità di procedere contestualmente all'acquisto di materiale di ricambio consistente in n. 2 pompe idrauliche, necessarie ad assicurare la tempestività di eventuali interventi manutentivi di immediato ripristino funzionale che si rendessero necessari in caso di cedimenti possibili in considerazione delle frequenti sollecitazioni a cui sono sottoposte le vetrate, in quanto porte di accesso principale al Museo;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, in base al quale: *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice";*

VISTO l'allegato I.2 denominato "Attività del RUP" nell'ambito del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO che le funzioni di RUP non possono essere assunte:

1) in caso di conflitto di interesse e precisamente quando il dipendente ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione (obbligo di astensione in casi di conflitti di interesse ex art 42 del Codice dei Contratti e art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013). In particolare:

• Il dipendente si astiene dal partecipare alle attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;

• Il personale che versa nelle suddette ipotesi è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico;

2) dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2, dell'art. 2 dell'allegato I.2 del Codice né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001;

VERIFICATA l'insussistenza di conflitto di interessi o di altre cause ostative in capo al dipendente dott. Diego Cauzzi che si intende individuare come RUP;

DATO ATTO che, in base a quanto previsto dall'art. 31, da altre specifiche disposizioni del Codice, dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 il ruolo ed i compiti del RUP sono stati enucleati come segue:

a) in ordine alla singola acquisizione, formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice e fornisce agli stessi dati e informazioni:

1. nella fase di predisposizione ed eventuale aggiornamento della programmazione;
2. nella fase di procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto;
3. nella fase di monitoraggio dei tempi di svolgimento della procedura di affidamento;
4. nelle fasi di esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali, ove nominato;

CONSIDERATO che il RUP in base all'art. 6, co. 2 dell'allegato I.2 al d.lgs. 36/2023 ha i seguenti compiti specifici:

"*a) effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;*

*b) svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, o di una commissione appositamente nominata;*

*c) svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del codice;*

*d) dispone le esclusioni dalle gare;*

*e) in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;*

*f) quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il* RUP *può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche;*

*g) adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa";*

**DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990;
2. di nominare, per quanto in premessa indicato il dott Diego Cauzzi, in possesso di esperienza e delle professionalità adeguate alle funzioni da svolgere, RUP (Responsabile Unico del Progetto) di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i;
3. di stabilire che al RUP compete, in particolare:
    - svolgere indagini informali di mercato attraverso la richiesta di preventivi;

- di provvedere all'espletamento della procedura di gara e dei relativi atti fino al provvedimento di proposta di aggiudicazione;
- di verificare la documentazione amministrativa;
- di gestire la procedura del soccorso istruttorio;
- di predisporre le proposte di esclusione, ammissione e la relativa pubblicazione;
- di procedere con tutte le comunicazioni, anche nei confronti dell'ANAC, compresa la pubblicazione degli atti;
- di presidiare l'eventuale procedura di accesso agli atti;
- di curare la regolare esecuzione dell'affidamento, ove la medesima non venga affidata al Direttore dei lavori/Direttore dell'esecuzione. Inoltre, in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, il RUP deve: - presiedere il seggio di gara e procedere all'apertura delle offerte economiche;
- procedere alla valutazione dell'anomalia;
- predisporre la proposta di aggiudicazione e l'efficacia di quest'ultima;

4. che l'ufficio di Responsabile Unico del Progetto è obbligatorio e non può essere rifiutato;
5. che il RUP non si trova in condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36/2023;
6. che il RUP è in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 al d.lgs. 36/2023;
7. di disporre la pubblicazione dell'atto sul portale istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Direttore
*(Simone Verde)*